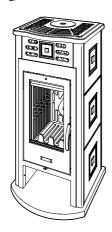


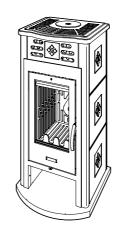
~ caminetti e stufe ~



INDICAZIONI PER INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE <u>sezione B</u>







mod. **2041**

mod. 2043

LE STUFE CON LA TECNOLOGIA PIÚ AVANZATA AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Introduzione

- Complimenti per aver scelto questo prodotto della Caminetti Montegrappa! Lei ha acquistato uno tra i migliori prodotti esistenti sul mercato!
- La stufa Primavera serie 2000 rappresenta una svolta nel design ed una sintesi di tecnologia avanzata e tradizione nel campo delle stufe da riscaldamento a legna. In questa stufa sono concentrate tutte le qualità che avete sempre desiderato (bassi consumi, grande efficienza ed un'estetica di alto valore), che la pone fra i prodotti più innovativi della sua categoria. La sua struttura è realizzata in acciaio verniciato ad alto spessore; la camera di combustione in Keramfire® con piano fuoco e fermalegna in ghisa è dotata di un "catalizzatore-frangifiamma", che permette di ottenere una combustione ancora più pulita e brillante, protetto, come il suo sistema di funzionamento, da brevetto.

 La porta con apertura ad anta in vetro ceramico (shock termico 750°C) è dotata di speciali guarnizioni per alte temperature, che garantiscono una perfetta chiusura del focolare. La dotazione prevede il registro fumi automatico azionabile anche manualmente, il cinerario estraibile ed il registro aria per la combustione.

 Ogni modello è disponibile nella versione a convezione naturale oppure ventilata (dotata di una sonda termostatica che al raggiungimento di una temperatura preimpostata comanda l'avviamento e l'arresto automatico di un ventilatore da 230V/19W di potenza ed una portata d'aria di 100 m³/h). Ogni modello è predisposto anche per l'uscita fumi posteriore ed un tappo copriforo è disponibile a richiesta per chiudere il foro sul coperchio in caso di uscita fumi superiore non utilizzata.
- Prima di installare ed utilizzare questa stufa a legna, leggete attentamente il presente manuale di "installazione, uso e manutenzione", parte integrante del prodotto, e conservatelo perché deve accompagnare la stufa durante tutta la sua vita.
- Per ulteriori informazioni rivolgetevi al Vostro rivenditore che saprà offrirvi, gratuitamente e con piacere, un servizio di consulenza specifico adequato.
- L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento, la manutenzione e le riparazioni sono operazioni che devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato in possesso di adeguata conoscenza.
- Si consiglia che la prima accensione, ovvero la messa in esercizio, sia effettuata da chi ha provveduto all'installazione, per poter così verificare la corretta funzionalità dell'apparecchio e del sistema di evacuazione fumi.
- I bambini devono essere sorvegliati da un adulto in modo da impedire che vengano a contatto con le parti calde dell'apparecchio o che possano usarlo o modificarne il funzionamento.

Simboli usati in questo manuale

Nel presente manuale di istruzioni alcune indicazioni sono evidenziate in modo particolare dai seguenti simboli:



avvertenza per la Vostra sicurezza,



operazione vietata,



informazione importante.

Inoltre il simbolo \\\ indica che la descrizione prosegue alla pagina successiva.

La Caminetti Montegrappa declina ogni responsabilità ed esclude il risarcimento per eventuali danni, che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, cose ed animali domestici in conseguenza alla mancata osservanza delle prescrizioni date ed evidenziate in modo particolare dai simboli \triangle \bigcirc .



INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI (vedi manuale sezione A) 1.1 Garanzia 1.1.1 Condizioni di garanzia 1.1.2 Certificato di garanzia 1.1.3 Numero di serie del prodotto 1.1.4 Note sui materiali 1.1.5 Modulo per la segnalazione cliente (richiesta di assistenza) 1.2 Certificazioni e brevetti 1.3 Glossario 1.4 Caratteristiche tecniche e dimensionali 1.5 Il combustibile 1.5.1 Caratteristiche della legna da ardere 1.5.2 Preparare la legna da ardere 1.5.3 Acquistare la legna da ardere 1.5.4 La combustione 1.6 Avvertenze 1.6.1 Avvertenze per la sicurezza 1.6.2 Avvertenze generali 1.7 Dispositivi e prescrizioni per la sicurezza

1.10 Principio di funzionamento

1.8 Condizioni ambientali d'esercizio

1.9.2 Descrizione dei componenti

1.9.1 Verifica degli accessori in dotazione

1.9.3 Tubi in acciaio verniciato per uscita fumi disponibili

2. INSTALLAZIONE

2.1 Gestione imballo

1.9 Dotazioni

	2.1.1	Imballo	8
	2.1.2	Operazioni di scarico	8
		Disimballaggio	
		Demolizione e smaltimento rifiuti	
2.2	Pred	lisposizione per l'installazione	10
2.3	Inst	allazione apparecchio	
	2.3.1	Posizionamento apparecchio	11
	2.3.2	Presa d'aria esterna	11
	2.3.3	Predisposizione per uscita fumi posteriore	. 12
	2.3.4	Montaggio rivestimento in maiolica modd. 2041 e 2043	. 13
		Raccordo alla canna fumaria	
	2.3.6	Canna fumaria	. 16
	2.3.7	Comignolo	. 17
	2.3.8	Allacciamento elettrico	. 18



	 11.5	-
_	 1	

(vedi manuale sezione A)

- 3.1 Controlli ed informazioni sulla prima accensione
- 3.2 Accensioni successive
- 3.3 Controllo della combustione

4. MANUTENZIONE

(vedi manuale sezione A)

4.1 Manutenzioni periodiche

- 4.1.1 Pulizia delle parti metalliche ed in maiolica
- 4.1.2 Pulizia del vetro ceramico
- 4.1.3 Syuotamento del cinerario

4.2 Manutenzioni straordinarie

- 4.2.1 Pulizia generale
- 4.2.2 Verifica guarnizioni
- 4.2.3 Pulizia canna fumaria

4.3 Guida alla soluzione degli inconvenienti

- 4.3.1 Sostituzione fusibile di servizio
- 4.3.2 Caricamento molla di ritorno porta ad anta (Bauart 1)
- 4.3.3 Regolazione chiusura ermetica porta ad anta

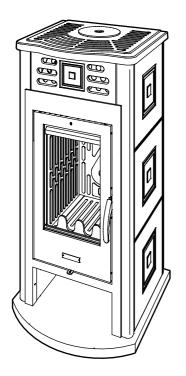
5. RISERVATO AL TECNICO AUTORIZZATO

5.1	Schema elettrico	20
5.2	Istruzioni per sostituzioni	
	5.2.1 Sostituzione del ventilatore	21
	5.2.2 Sostituzione della sonda termostatica	2
	5.2.3 Sostituzione del vetro ceramico	22
5.3	Parti di ricambio	24
54	Registrazione interventi	27

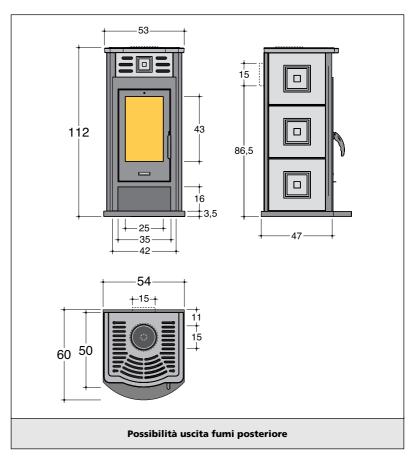
Caratteristiche dimensionali



mod. 2041



Stufa a legna ad aria calda ventilata o a convezione naturale



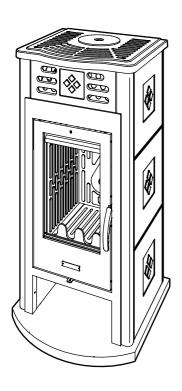
Peso netto (corpo stufa completo di riv. da assemblare)	145 kg ~ (CN) - 147 kg ~ (VENT)
Peso con imballo	163 kg ~ (CN) - 165 kg ~ (VENT)

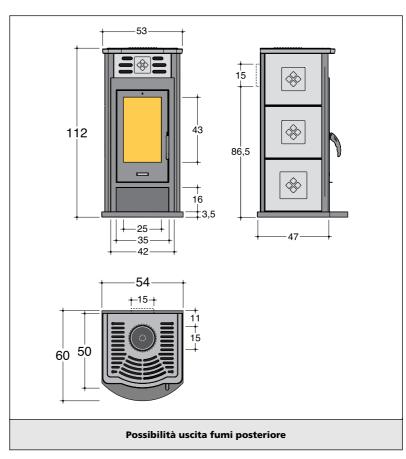
...segue caratteristiche dimensionali



Stufa a legna ad aria calda ventilata o a convezione naturale

mod. **2043**





Peso netto (corpo stufa completo di riv. da assemblare)	145 kg ~ (CN) - 147 kg ~ (VENT)
Peso con imballo	163 kg ~ (CN) - 165 kg ~ (VENT)

INSTALLAZIONE

2.1 Gestione imballo

2.1.1 Imballo

La stufa viene posizionata su un bancale in legno, fissata a questo con una reggia e protetta da un sacco in polietilene trasparente. Viene coperta poi con una scatola (guscio) di cartone, fissata con altre due reggette ed avvolta da un sacco in polietilene termoretraibile di colore bianco.

Questo imballo è progettato per proteggere il prodotto da danneggiamenti, sia estetici che strutturali durante le fasi di trasporto e movimentazione.

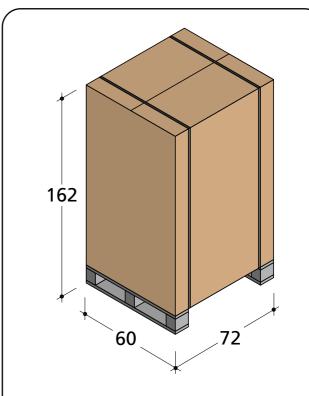
Gli elementi in maiolica, che costituiscono il rivestimento dei modd. 2041 e 2043, sono protetti all'interno di vani in un imballo di polistirolo, contenuto in una scatola di cartone posizionata sopra la struttura, all'interno del guscio di cartone che protegge la stessa.

2.1.2 Operazioni di scarico

L'orientamento della stufa imballata deve essere mantenuto conforme alle indicazioni dei pittogrammi e delle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio.

L'apparecchio è fissato con una reggia al bancale in legno al fine di evitare scivolamenti (vedi paragrafo 2.1.1).

ATTENZIONE: eseguire l'operazione di scarico e movimentazione con mezzi idonei e nel pieno rispetto delle normative vigenti in termini di sicurezza. Sollevare e appoggiare il tutto su un piano orizzontale la cui portata sia adequata al peso dell'apparecchio.



Stufa Primavera modd. 2041 e 2043:

Ventilata = peso 165 kg ca.* Convezione Naturale = peso 163 kg ca.* *completo di rivestimento in maiolica da assemblare

2.1.3 Disimballaggio

Eseguire l'operazione di disimballaggio il più vicino possibile al luogo prescelto per l'installazione.

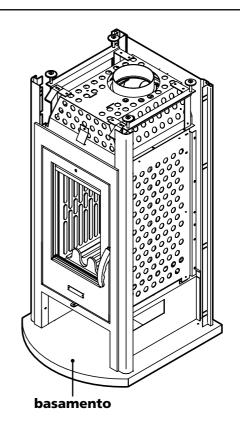
Aprire l'imballo, liberarlo dalle reggette, rimuovere l'apparecchio dal bancale, posizionarlo nel luogo prescelto per l'installazione facendo attenzione che questo sia conforme con quanto prescritto (vedi paragrafo 1.8).

Dopo aver tolto l'imballo, nella movimentazione della stufa per il posizionamento, fare molta attenzione a non calpestare e deformare il basamento. N.B. non piegare la stufa in avanti facendo leva sul basamento perché si potrebbe danneggiare.

2.1.4 Demolizione e smaltimento rifiuti

I prodotti che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento. Quindi la gestione dei residui dell'imballo, che può prevedere lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio, sarà a cura dell'utilizzatore, in conformità con le norme vigenti nei paesi nei quali si esegue l'operazione.

ATTENZIONE: non lasciare gli elementi dell'imballaggio (sacco in polietilene) alla portata dei bambini perché sono potenziali fonti di pericolo.



2.2 Predisposizione per l'installazione

L'installazione dell'apparecchio deve avvenire in luogo idoneo, ossia tale da permettere le normali operazioni di conduzione dell'apparecchio e di manutenzione ordinaria. Il locale deve quindi essere:

- predisposto e dotato di aerazione come specificato alle già citate "Condizioni ambientali d'esercizio" (vedi paragrafo 1.8, manuale sezione A),
- realizzato con eventuali solai di adeguata capacità portante (vedi peso dell'apparecchio al paragrafo 1.4, manuale sezione A),
- dotato di linea di alimentazione elettrica AC 230-240 V ~ 50 Hz (*),
- dotato di idoneo sistema per l'evacuazione dei fumi,
- dotato di illuminazione adeguata conforme CEI EN 602040-1,
- dotato di impianto di messa a terra conforme CEI 64-8 (*),
- dotato di predisposizione dell'impianto elettrico conforme EN 73-23 (*),
- collegato a canna fumaria o condotto verticale interno od esterno conformemente alle Norme UNI 10683 7129 - 7131 - 9615 ed al Decreto del Presidente della Repubblica N° 412 del 26 Agosto 1993,
- conforme anche ad eventuali norme vigenti nella località di installazione.
 - * Valido solo per i modelli ventilati.



2.3 Installazione apparecchio



ATTENZIONE: L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita esclusivamente da personale qualificato.

2.3.1 Posizionamento apparecchio

Dopo aver scelto il luogo adatto all'installazione del Vostro apparecchio, è necessario individuare l'altezza del centro del tubo scarico fumi (vedi paragrafi 1.9.3 e 2.3.5) e realizzare il foro di prima passaggio del posizionamento dell'apparecchio stesso.

Per la realizzazione del foro per la presa dell'aria esterna vedere al paragrafo 2.3.2.



ATTENZIONE: nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo uscita fumi predisporre, in presenza di materiali infiammabili, gli opportuni spessori d'isolamento, che vanno da un minimo di 3 cm ad un massimo di 10 cm; altrimenti è consigliato l'impiego di tubazioni coibentate, ottime anche all'esterno, per evitare la formazione di condensa.



ATTENZIONE: Tutti i tratti del condotto fumi dovranno essere ispezionabili e rimovibili per rendere possibile la periodica pulizia interna.

Posizionare la stufa considerando tutte le prescrizioni e le attenzioni già evidenziate nei paragrafi 1.6, 1.7, 1.8 e 2.2.

2.3.2 Presa d'aria esterna

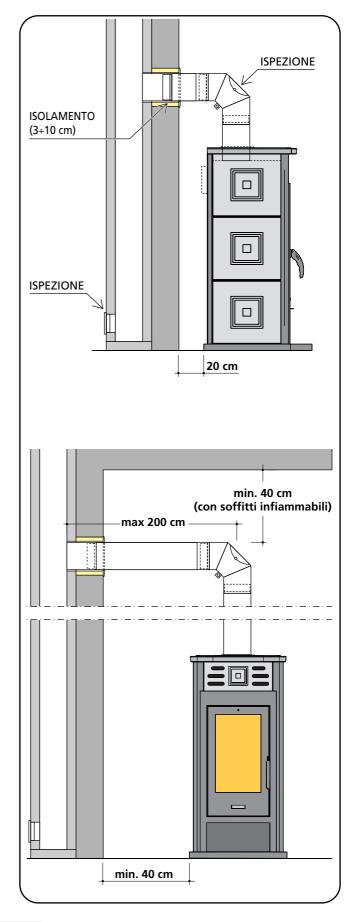
Si consiglia l'immissione di aria dall'esterno per la combustione, sia per motivi igienico-sanitari che per motivi di sicurezza (UNI CIG 7129 - UNI CIG 7131 - UNI 10683).

A tale scopo realizzare sulla parete esterna un foro per il passaggio aria con sezione di 100 cm² (foro ø 12 cm), protetto da una griglia sia all'interno che all'esterno.

La presa d'aria non deve essere necessariamente predisposta sul retro della stufa.



ATTENZIONE: nell'ambiente d'installazione della stufa deve essere garantita una portata d'aria per la combustione di 40 m³/h.





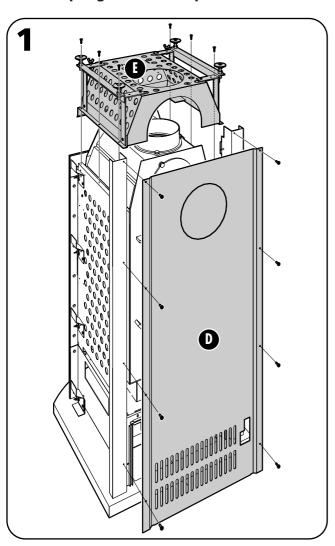
2.3.3 Predisposizione per uscita fumi posteriore

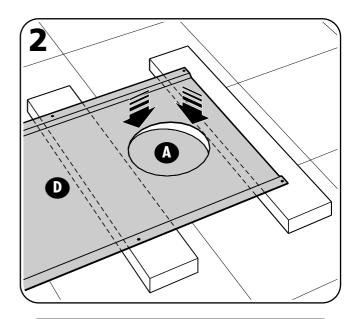
Nel caso sia necessario predisporre l'uscita fumi posteriore occorre eseguire le seguenti operazioni:

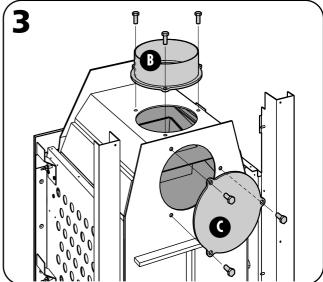
- **1.** Togliere dalla stufa l'elemento in lamiera verniciata **schiena D** e **cupola E**.
- **2.** Posizionarsi in piano con la **schiena D** e togliere il **semitrancio circolare in lamiera A**, staccandolo lungo la circonferenza con l'ausilio di un cacciavite ed un martello.
- **3.** Rimuovere l'**imbocco uscita fumi B** ed il **tappo di chiusura caldaia C** montato posteriormente, svitando tutti i bulloni.
- **4.** Montare l'**imbocco uscita fumi B** al posto del **tappo di chiusura caldaia C** e viceversa, avvitando bene con gli stessi bulloni.

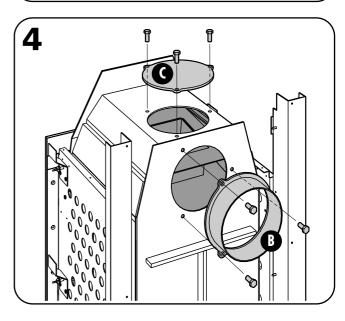
Infine rimontare correttamente prima la **cupola E** e poi la **schiena D**.

N.B. Prestare attenzione alle guarnizioni verificando che siano integre e ben posizionate lungo tutta la circonferenza ed avvitare bene i bulloni per garantire una perfetta tenuta.









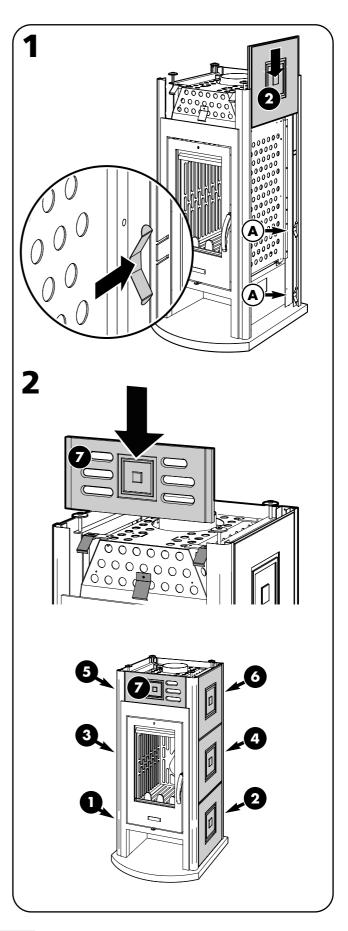
2.3.4 Montaggio rivestimento in maiolica modd. 2041 e 2403

i rivestimenti della stufa sono realizzati in maiolica, materiale ideale per irradiare progressivamente il calore.

La maiolica è un prodotto soggetto ad eventuali piccole imperfezioni, da considerarsi non difetti ma caratteristiche proprie della lavorazione, quali un certo gioco fra gli elementi, lievi variazioni di colore e tonalità, il cavillo, piccole soffiature e lievi ombreggiature sulla superficie degli elementi, che non influiscono sulla durata del prodotto.

Dopo che la stufa è stata posizionata nel punto d'installazione prescelto, già raccordata alla canna fumaria, in caso di **uscita fumi posteriore** (vedi paragrafo 2.3.3), o pronta per il raccordo alla canna fumaria, in caso di **uscita fumi superiore** (per entrambi i tipi di raccordo vedi paragrafo 2.3.5), si può procedere al montaggio del rivestimento, facendo molta attenzione a maneggiare gli elementi in maiolica, come da sequenza sotto elencata.

- **1.** Inserire gli elementi (6 pezzi) in maiolica fianchi modulari reversibili n.1÷6 infilandoli dall'alto e accompagnandoli lungo le guide facendo attenzione a non graffiarli sulla struttura della stufa, avendo cura di inserire su ogni lato della stufa le molle A negli appositi tagli ricavati sulla struttura (vedi particolare in fig. 1) prima dell'inserimento di ogni singolo fianco modulare reversibile (quattro molle prima dei due pezzi inferiori, due molle prima di ogni singolo pezzo superiore).
- **2.** Inserire l'elemento in maiolica **frontalino n.7** infilandolo dall'alto e accompagnandolo lungo le guide facendo attenzione a non graffiarlo sulla struttura della stufa (vedi particolare in fig. 2).



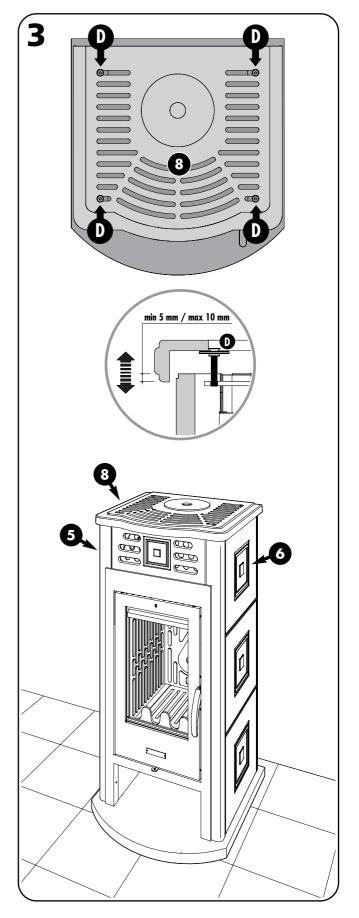
...segue **}}**

...segue montaggio rivestimento

3. Sollevare dai lati (mai dal centro) il **coperchio n.8** in ghisa e posizionarlo sopra la stufa, tenendolo a filo con il retro e centrandolo; a conferma di un corretto posizionamento si dovranno vedere, attraverso le feritoie del **coperchio n.8**, le **viti a brugola D** dei 4 sostegni indipendenti da regolare fino ad avere un appoggio perfetto.

Considerare che la ghisa del **coperchio n.8** deve sormontare la maiolica dei **fianchi modulari reversibili n.5-6** (min. 5 mm - max 10 mm).

Conservare il "modulo di controllo qualità maiolica", che si trova all'interno dell'imballo del rivestimento in maiolica, assieme agli altri documenti della stufa.



2.3.5 Raccordo alla canna fumaria

Per il raccordo alla canna fumaria dovranno essere impiegati elementi di materiali non combustibili idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condense (creosoto).

È VIETATO l'impiego di tubi metallici flessibili per il collegamento della stufa alla canna fumaria.

Il funzionamento della stufa avviene in condizioni di depressione; per evitare la formazione ed il trasporto verso la stufa delle condense l'esecuzione del raccordo alla canna fumaria deve essere effettuato in modo da garantire la tenuta ai fumi

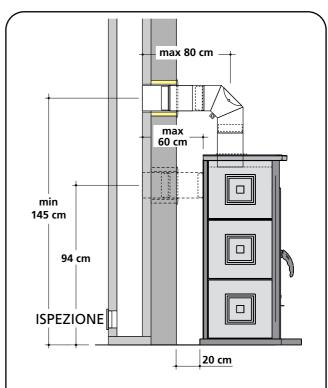
Il raccordo deve consentire il recupero della fuliggine o poter essere pulito con uno scovolo.

O È VIETATA l'installazione di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio inseriti nel raccordo alla canna fumaria.

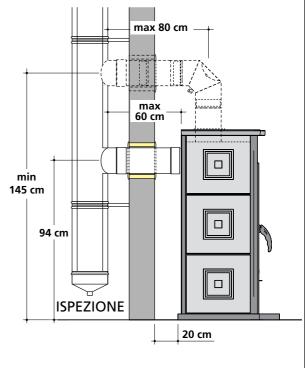
Dopo aver posizionato la stufa nel punto esatto di installazione come da paragrafo 2.3.1, raccordarsi alla canna fumaria con tubi rigidi di adeguato spessore in acciaio verniciato ø 15 cm (vedi paragrafo 1.9.3 del manuale sezione A).

D È VIETATO eseguire riduzioni di diametro lungo il tratto del raccordo alla canna fumaria.

ATTENZIONE: Per il collegamento alla canna fumaria si possono usare al massimo due curve con cambio di direzione ≥ 90°, e lunghezza del canale da fumo in proiezione orizzontale non superiore a 200 cm.



canna fumaria tipo tradizionale



condotto verticale esterno tipo inox isolato

2.3.6 Canna fumaria

Il convogliamento dei fumi dall'uscita dell'apparecchio alla "canna fumaria" (tecnicamente camino) si identifica come "canale da fumo". Il canale da fumo deve essere eseguito come prescritto dalla normativa (UNI 9615 - UNI 10683).

La canna fumaria o condotto verticale di evacuazione dei prodotti della combustione generati dalla stufa a tiraggio naturale deve quindi rispondere ai seguenti requisiti:

- essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile ed adeguatamente isolata e coibentata da materiali combustibili o infiammabili conformemente alle condizioni di impiego (UNI 9615);
- essere realizzata in materiali adatti a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed alle eventuali condense;
- avere allacciamenti tra i vari elementi, che compongono il canale da fumo, ermetici per garantire la tenuta dei fumi;
- avere andamento prevalentemente verticale con deviazioni dall'asse non superiori a 45°;
- essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o da opportuno isolante;
- avere sezione interna preferibilmente circolare; si consiglia pertanto di intubare sezioni quadrate o rettangolari (che altrimenti devono avere rapporto tra le dimensioni interne ≤ 1,5 e angoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm);
- avere sezione interna costante, libera ed indipendente.

È consigliato che la canna fumaria sia dotata di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco del raccordo con la stufa, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile attraverso uno sportello a tenuta ermetica.

Una sezione troppo grande della canna fumaria implica una diminuzione della velocità dei fumi, un maggior deposito di incombusti sulle pareti, favorisce il raffreddamento dei fumi e la condensa di soluzioni acide lungo le pareti e pertanto rallenta notevolmente l'accensione della legna e la combustione.

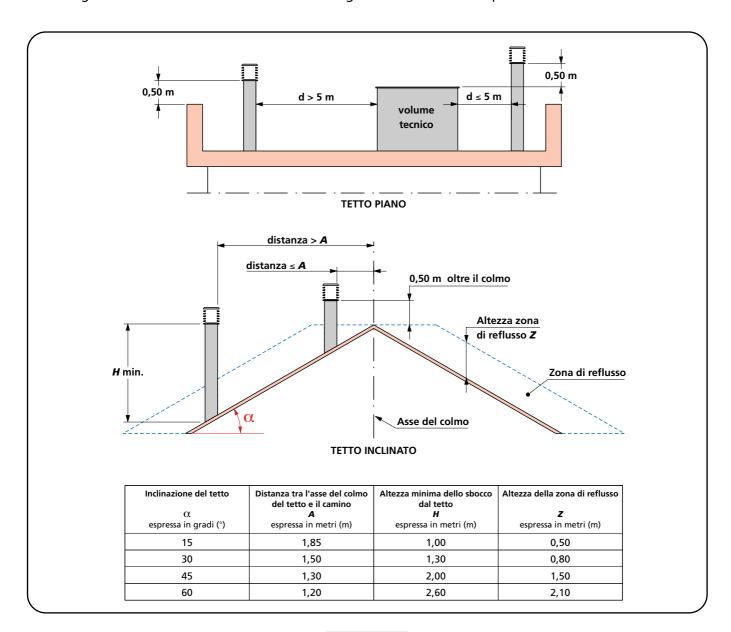
Al contrario la sezione sottodimensionata comporta il ristagno dei fumi nella camera di combustione vista l'incapacità di smaltimento completo, con soffocamento della combustione stessa (spegnimento della fiamma).

La Caminetti Montegrappa declina ogni responsabilità relativamente ad un cattivo funzionamento dell'apparecchio qualora la causa sia imputabile all'utilizzo di una canna fumaria non adeguatamente dimensionata e/o installata non rispettando e soddisfacendo i requisiti sopra riportati.

2.3.7 Comignolo

Poiché il corretto tiraggio di una canna fumaria dipende anche dal suo comignolo (parte terminale della canna fumaria), questo deve rispondere quindi ai sequenti requisiti:

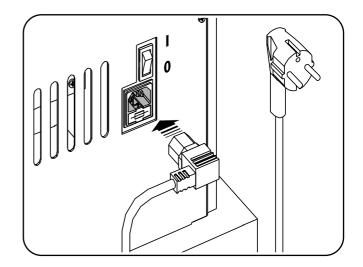
- avere sezione interna equivalente a quella della canna fumaria;
- avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella interna della canna fumaria;
- essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (si consiglia il comignolo antivento);
- essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contropressioni.
 Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate negli schemi della figura in basso;
- in caso di canne fumarie appaiate il comignolo che serve l'apparecchio a combustibile solido o quello del piano superiore dovrà sovrastare d'almeno 50 cm gli altri al fine d'evitare trasferimenti di pressione tra canne appaiate;
- il comignolo non deve avere ostacoli a ridosso (eventuali fabbricati, piante, ecc.), che ne superino l'altezza entro gli 8/10 m. In caso contrario elevare il comignolo di almeno 1 m sopra l'ostacolo.



2.3.8 Allacciamento elettrico

Collegare sul retro della stufa il cavo di alimentazione e successivamente inserire la spina in una apposita presa elettrica a muro.

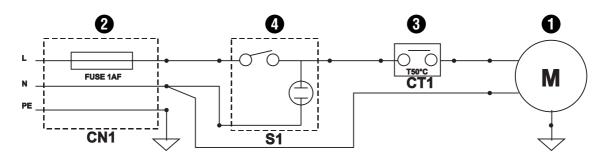
i Premere l'interruttore generale solo se si desidera accendere la stufa. Si predispone così l'apparecchio per l'accensione (vedi paragrafo 3.2).



RISERVATO AL TECNICO AUTORIZZATO

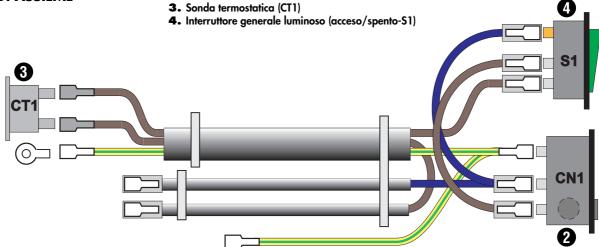
5.1 Schema elettrico

ATTENZIONE: l'interruttore generale non garantisce il sezionamento della rete elettrica, pertanto, prima di rimuovere il rivestimento in maiolica e/o il pannello posteriore, staccare sempre il cavo di alimentazione.



SCHEMA PRATICO DI ASSIEME

- 1. Ventilatore
- 2. Connettore IEC con fusibile (CN1)
- 3. Sonda termostatica (CT1)



5.2 Istruzioni per sostituzioni

 Λ

ATTENZIONE: tutte le operazioni di controllo o sostituzione di componenti descritti nei successivi paragrafi 5.2.1, 5.2.2 e 5.2.3, vanno eseguite esclusivamente da personale tecnico autorizzato e sempre a stufa completamente fredda e spina elettrica disinserita.

5.2.1 Sostituzione del ventilatore

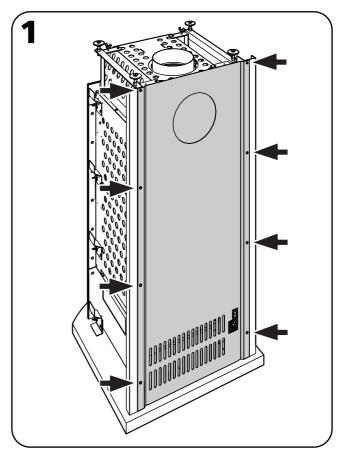
Per la sostituzione del ventilatore procedere come segue:

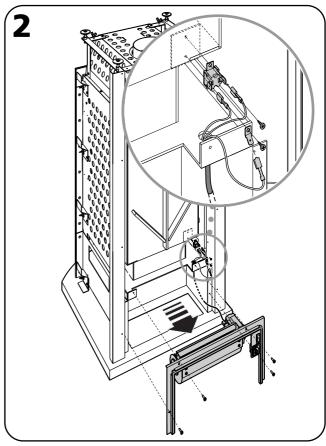
- smontare lo schienale svitando le viti (vedi fig. 1);
- si ha accesso quindi al ventilatore, sostenuto da un telaio di lamiera zincata tramite viti, che dovranno essere svitate;
- al ventilatore sono innestati dei cavi elettrici, che dovranno essere staccati (memorizzando prima l'esatta posizione);
- il ventilatore sarà ora libero;
- a questo punto procedere alla sostituzione del ventilatore avariato con uno nuovo, rimontandolo seguendo la sequenza inversa (vedi fig. 2).



Per la sostituzione della sonda termostatica procedere come segue:

- smontare lo schienale svitando le viti (vedi fig. 1);
- si ha accesso quindi alla sonda (in fondo a destra);
- alla sonda sono innestati dei cavi elettrici, che dovranno essere staccati (memorizzando prima l'esatta posizione);
- la sonda, ancora attaccata alla struttura tramite due viti di sostegno, dovrà essere liberata e staccata svitandole;
- la sonda sarà ora libera;
- a questo punto procedere alla sostituzione della sonda avariata con una nuova, rimontandola seguendo la sequenza inversa (vedi particolare fig. 2).





5.2.3 Sostituzione del vetro ceramico



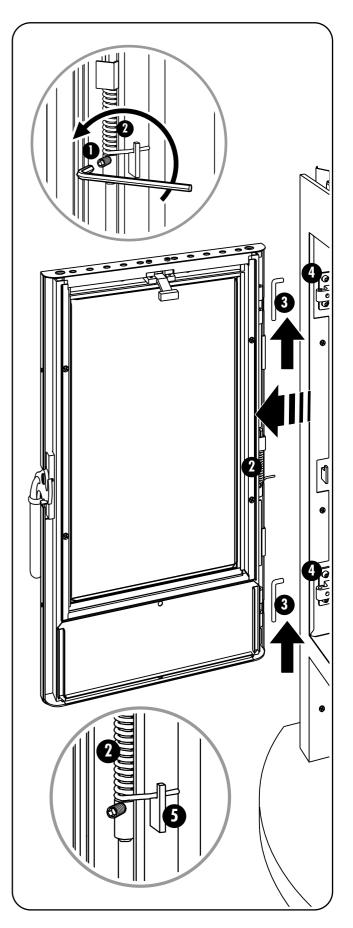
ATTENZIONE: prima di iniziare qualsiasi operazione indossare un paio di guanti anti-taglio e assicurarsi che dopo la rottura del vetro non siano presenti frammenti, che possano provocarvi tagli.

Per la sostituzione del vetro della porta ad anta del focolare è necessario smontare la porta, per cui procedere come seque:

- aprire la porta e, all'interno di questa, con una chiave esagonale da 3 mm ruotare la vite 1 in senso antiorario per scaricare la tensione della molla 2 (a conferma di ciò, oltre a sentire uno scatto, la porta non spingerà più per chiudere);
- togliere i due perni 3 dalle cerniere 4 spingendoli verso l'alto;

ATTENZIONE: dopo aver tolto anche il secondo perno la porta può togliersi.

- afferrare bene la porta e tirare verso sinistra per toglierla;
- con un cacciavite a stella svitare, all'interno della porta, le viti autofilettanti A, che bloccano il vetro ceramico tramite i fermavetri, facendo molta attenzione che eventuali frammenti di vetro rimanenti non vi cadano addosso;
- togliere con attenzione i fermavetri ed il vetro ceramico;
- verificare che le guarnizioni non siano usurate (in caso di usura o di perdita della loro elasticità devono essere sostituite);
- dopo aver tolto i frammenti di vetro pulire con cura la sede dove questo era posizionato;
- sostituire il vetro e rimontare i fermavetri facendo molta attenzione a serrare con cura le viti, non eccessivamente;
- per rimontare la porta eseguire le stesse operazioni all'inverso con l'unica accortezza di agganciare il gambo inferiore della molla 2 all'interno dell'**incastro 5** (vedi particolare in fig. a lato).



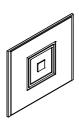
5.3 Parti di ricambio



/ ATTENZIONE: si raccomanda di utilizzare solo parti di ricambio originali.

ATTENZIONE: Nel comunicare i codici di questi elementi è necessario precisare la sigla del colore (rosso rubino=21, sale e pepe=22, giallo puntinato=23). es. elemento fianco reversibile per mod. 2041 colore rosso rubino = cod. 2461103321

N.B.: Per tutti gli ordini di questi elementi in maiolica è necessario fornire sempre un campione e il "modulo di controllo qualità maiolica".



FIANCO REVERSIBILE per mod. 2041 in maiolica peso 2,4 kg ca.

cod. 24611033_



FRONTALINO per mod. 2041 in maiolica peso 2,0 kg ca.

cod. 24611034_

ATTENZIONE: Nel comunicare i codici di questi elementi è necessario precisare la sigla del colore (rosso rubino=21, sale e pepe=22, giallo puntinato=23). es. elemento fianco reversibile per mod. 2043 colore rosso rubino = cod. 2461103521

N.B.: Per tutti gli ordini di questi elementi in maiolica è necessario fornire sempre un campione e il "modulo di controllo qualità maiolica".



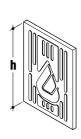
FIANCO REVERSIBILE per mod. 2043 in maiolica peso 2,4 kg ca.

cod. 24611035_



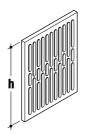
FRONTALINO per mod. 2043 in maiolica peso 2,0 kg ca.

cod. 24611036



SCHIENALE con marchio in Keramfire® h= 42,2 cm ca. - peso 5,3 kg ca.

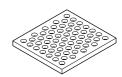
cod. 2101101300



FIANCO REVERSIBILE in Keramfire® h= 42,2 cm ca. - peso 5,1 kg ca.

cod. 2101101400

CAMINETTI ® MONTEGRAPPA

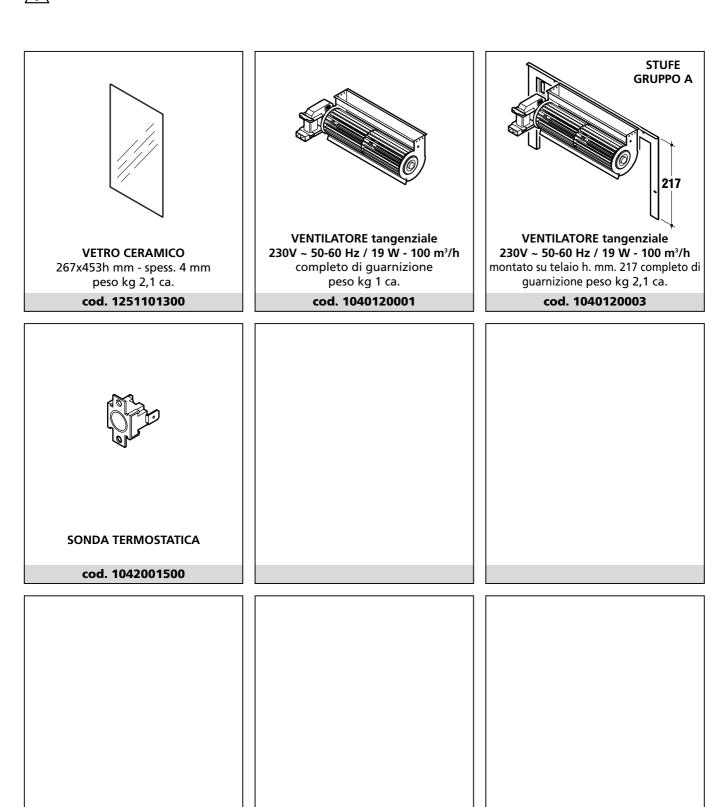


CATALIZZATORE-FRANGIFIAMMA in Keramfire® peso 3,6 kg ca.

cod. 2102100100

...segue parti di ricambio

/ ATTENZIONE: si raccomanda di utilizzare solo parti di ricambio originali.



5.4 Registrazione interventi

	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIRMA TECNICO	
DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIDMAN TECNICO	
FIRMA TECNICO	
DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIRMA TECNICO	
THUMATEURICO	
DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
DAIA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIRMA TECNICO	
	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIRMA TECNICO DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
DATA FIRMA TECNICO	
DATA FIRMA TECNICO	
DATA FIRMA TECNICO DATA	
DATA FIRMA TECNICO	
DATA FIRMA TECNICO DATA DATA	
DATA FIRMA TECNICO DATA DATA	

La Ditta si riserva di apportare le modifiche che riterrà opportune senza darne preavviso, per esigenze tecniche o commerciali e non si assume responsabilità per eventuali errori e inesattezze sul contenuto di questo manuale. È vietata la riproduzione anche parziale di fotografie, disegni e testi. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge. I dati e le misure forniti hanno valore indicativo.

CAMINETTI ® MONTEGRAPPA ~ caminetti e stufe ~

STABILIMENTO:

36020 **Pove del Grappa** (VI) - ITALIA Via A. da Bassano, 7/9 - Tel. 0424 800500 - Fax 0424 800590 www.caminettimontegrappa.it